

# COMUNE DI SANTADI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

P.zza Marconi, 1  
09010 SANTADI

Internet: [www.comune.santadi.ci.it](http://www.comune.santadi.ci.it)  
e-mail: [protocollo@comune.santadi.ci.it](mailto:protocollo@comune.santadi.ci.it)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° <b>21</b>	data <b>25/06/2018</b>	APPROVAZIONE SCHEMA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2017 E ALLEGATI
-----------------	---------------------------	---

L'anno **duemiladiciotto** addì **venticinque** del mese di **Giugno** alle ore **18:00** in Santadi nell'aula Consiliare, in seguito ad avviso del Sindaco, consegnato nel tempo e nei modi prescritti dalla Legge Comunale e Provinciale e relativo regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale.

Componenti presenti: 9, Sindaco e consiglieri, su 12 consiglieri assegnati e 12 in carica, come segue:

Nominativo	Presenti
SUNDAS ELIO	SI
LOI MARCO	SI
IMPERA MASSIMO	SI
IMPERA VERONICA	SI
GARAU SIMONA	SI
ACCA GIANCARLO	SI
SECCI SIMONE	SI
MEI GIAN CARLO	SI
PUSCEDDU MARCO	SI
MURGIA MARCO	NO
PINTUS FEDERICO	NO
PIA LUCA	NO
PEDDIS FEDERICO	NO

Assume la presidenza il SINDACO, Dott. **SUNDAS ELIO**.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott. **FRAU ADALGISA**.

## IL PRESIDENTE

Verificato il numero legale, dichiarata valida la seduta, apre il punto n. 7 regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, di cui in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**SENTITO** il Sindaco illustrare la proposta n. 19 del 14/06/2018, avente ad oggetto APPROVAZIONE SCHEMA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2017 E ALLEGATI, predisposta dal Servizio competente;

**APERTA** la discussione;

**DATO ATTO** che la registrazione digitale della seduta è acquisita e conservata all'interno del sistema informatico comunale;

### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 In data 08/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2017-2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 08/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n.267/2000 agli articoli 227, 228, 229 e 230 che definiscono le norme in materia di Rendiconto della gestione del Bilancio degli Enti Locali come integrati dal D. Lgs. 118/2011;

**VISTO** in particolare l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs 126/2014, ai sensi del quale il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo e si compone del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale e che ai sensi degli artt. 151 comma 6 e 231 dello stesso D.Lgs è completato dalla relazione illustrativa della gestione dell'ente;

**VISTO** l'art. 228, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, il quale che: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

**PRESO ATTO**, pertanto, ai sensi dei nuovi principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs. 118/2011, della deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 13/04/2018 avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011";

### **ACCERTATO CHE:**

- il totale dei residui attivi e passivi rideterminati, decurtati sia degli incassi e dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno 2017 sia dei residui eliminati per inesigibilità del credito o insussistenza del debito, approvati con deliberazione di Giunta relativa al riaccertamento

ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 ex art.3, comma 4 d.Lgs. 118/2011 coincidono con l'importo dei residui riaccertati risultanti dal conto del bilancio;

- il totale dei residui attivi eliminati per inesigibilità del credito, indicati nella della deliberazione della Giunta relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 ex art. 3, comma 4 D.Lgs.118/2011 coincidono con i dati del conto del bilancio;
- il totale dei residui passivi eliminati per inesigibilità del credito, indicati nella della deliberazione della Giunta relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 ex art. 3, comma 4 D.Lgs.118/2011 coincidono con i dati del conto del bilancio;
- il conto del tesoriere e gli allegati giustificativi, resi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, dell'entrata e della spesa sono conformi ai valori complessivi delle riscossioni e dei pagamenti effettuati dall'ente e il saldo di cassa coincide con il saldo dell'Ente;

**VISTA** la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 14/06/2018 avente ad oggetto **“RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CHIUSO IL 31/12/2016. APPROVAZIONE SALDI INIZIALI DELLO STATO PATRIMONIALE AL 01/01/2017”**;

**PREMESSO**, altresì, che questo Ente, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30/09/2015 ha rinviato l'applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale.

**CONSIDERATO** il disposto del suddetto Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico/Patrimoniale, il quale al paragrafo 9.1 recita:

*“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.*

*A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.*

*La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.*

*A tal fine, si predispose una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.*

*I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico/patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio”;*

**VISTO** l'art. l'articolo 232, comma 2 del Tuel introdotto dalla riforma contabile del 2011, il quale afferma che i comuni sotto i 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

**PRESO ATTO** che in data 11/04/2018 la Commissione Arconet con la FAQ n. 30 affronta il tema della facoltatività per l'anno 2017 della contabilità economico-patrimoniale per gli Enti sotto i 5.000 abitanti, affermando che *“Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come*

*dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico.”;*

**RITENUTO**, pertanto, porre in essere in via sperimentale le prime operazioni necessarie per l'avvio del passaggio alla contabilità economico patrimoniale, che a seguito dell'interpretazione normativa resa dalla Commissione Arconet sarà obbligatoria per l'Ente dal 2018 (con rendicontazione 2019), rideterminando, per il rendiconto 2017, la riclassificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e l'approvazione dei saldi iniziali dello Stato Patrimoniale;

**CONSIDERATO**, inoltre, che l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve essere conclusa necessariamente entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale (quindi entro il 2018 per gli Enti al di sotto dei 5.000 abitanti che hanno richiesto il rinvio all'anno successivo della contabilità economica);

**VISTA** la nota prot. 3316 del 28/03/2018 trasmessa dal Responsabile finanziario con la quale si segnalava che il processo di valutazione del valore dei beni patrimoniali e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio sono attività necessarie per l'adozione della contabilità economico patrimoniale e pertanto si chiedeva all'Ufficio Tecnico di comunicare le stime aggiornate degli immobili costituenti il patrimonio dell'Ente;

**RITENUTO** che il rinvio di cui sopra possa estendersi anche alla redazione del Bilancio consolidato di cui al Principio Contabile Applicato 4.4;

**RITENUTO OPPORTUNO** avvalersi di tale facoltà;

**PRESO ATTO** della deliberazione consiliare n. 24 del 28 luglio 2017 recante ad oggetto: “ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017/2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000”;

**DATO ATTO CHE** al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** l'atto d'indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 dall'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'Interno sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'art. 242 del TUEL, applicati al rendiconto 2017 a fini conoscitivi, in base ai quali questo ente risulta deficitario/non deficitario;

**VERIFICATO** ed accertato che nell'esercizio 2017 sono stati rispettati i limiti imposti dalle norme sul Pareggio di Bilancio come da certificazione allegata rilasciata dal Ministero dell'Interno e che con l'approvazione del rendiconto viene confermato il rispetto dal saldo imposto;

**VERIFICATO** ed accertato, dal prospetto a firma del Responsabile del servizio finanziario, che nell'esercizio 2017 sono stati rispettati i limiti imposti per il rispetto del tetto di spesa del personale dando atto che dal 2011 sono state incluse nel tetto di spesa del personale le somme utilizzate per assunzioni finalizzate ai cantieri per l'occupazione finanziate con la legge 4/2000 e confluite nei finanziamenti del fondo unico istituito con legge regionale n. 2/2007 art. 10, a seguito

del parere espresso dalla Corte dei Conti, sezione controllo Regione Sardegna, con deliberazione n. 9/2013/PAR;

**VISTA** la relazione della Giunta sulla gestione 2017, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti redatta secondo le modalità previste dall'articolo 151, comma 6, e dal rinnovato articolo 231 del D. Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO CHE:**

- il fondo cassa al 31/12/2017 risulta pari a € 2.282.706,36;
- alla data del 31/12/2017 non risultano debiti fuori bilancio da far approvare dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000;
- gli agenti contabili hanno presentato il rendiconto della loro gestione;
- è stato redatto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2017, allegato al rendiconto, che verrà trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000;

**ACQUISITA** la relazione favorevole del Revisore dei conti Dr. Sanna Pierpalo;

**DATO ATTO** che lo schema di rendiconto è stato depositato per gli adempimenti di legge per giorni venti;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

**VISTO** il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

**RESI** i dovuti pareri preliminari:

**Parere di regolarità tecnica-amministrativa** (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'AREA CONTABILE, Dott.ssa Floris Alessandra, giusto Decreto Sindacale n. 4/2017, esprime parere favorevole sulla proposta n. 19 del 14/06/2018 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2017 E ALLEGATI, attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità, perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Il Direttore dell'AREA CONTABILE  
f.to Dott.ssa Floris Alessandra

**Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria** (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'AREA CONTABILE, Dott.ssa Alessandra Floris, giusto Decreto Sindacale n. 4/2017, esprime parere favorevole sulla proposta n. 19 del 14/06/2018 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2017 E ALLEGATI, attestandone la regolarità e il rispetto dell'Ordinamento Contabile, delle norme di finanza pubblica, del Regolamento di Contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle

risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Il Direttore dell'AREA CONTABILE  
f.to Dott.ssa Floris Alessandra

**RICHIAMATO** il D. Lgs. 267/2000;

**RICHIAMATO**, alla votazione in forma palese, accerta il seguente esito:

- Presenti n. 9;
- Votanti n. 9;
- Favorevoli n. 9;
- Contrari n. //;
- Astenuti n. //;

**La proposta è accolta**

**APPRESSO**, chiamato con separata votazione palese a dare l'immediata eseguibilità al presente atto, accerta il seguente esito:

- Presenti n. 9;
- Votanti n. 9;
- Favorevoli n. 9;
- Contrari n. //;
- Astenuti n. //;

**VISTO** l'esito delle votazioni

### ***DELIBERA***

**DI APPROVARE** lo schema del rendiconto della gestione 2017 costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale con allegata la relazione illustrativa prevista dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000.

**DI DARE ATTO CHE** al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000.

**DI DARE ATTO CHE** questo ente sulla base dell'atto d'indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 dall'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'Interno sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'art. 242 del TUEL, applicati al rendiconto 2017 a fini conoscitivi, risulta *non deficitario*.

**DI DARE ATTO CHE** in data 11/04/2018 la Commissione Arconet con la FAQ n. 30 affronta il tema della facoltatività per l'anno 2017 della contabilità economico-patrimoniale per gli Enti sotto i 5.000 abitanti, affermando che "Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL,

possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico.”.

**DI PORRE IN ESSERE**, in via sperimentale, le prime operazioni necessarie per l'avvio del passaggio alla contabilità economico patrimoniale, che a seguito dell'interpretazione normativa resa dalla Commissione Arconet sarà obbligatoria per l'Ente dal 2018 (con rendicontazione 2019), rideterminando, per il rendiconto 2017, la riclassificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e l'approvazione dei saldi iniziali dello Stato Patrimoniale.

**DI AVVALERSI** della facoltà di rinviare al 2018 (con rendicontazione 2019) anche la redazione del Bilancio consolidato di cui al Principio Contabile Applicato 4.4.

**DI DARE ATTO CHE** nell'esercizio 2017 sono stati rispettati i limiti imposti dalle norme sul Pareggio di Bilancio come da certificazione allegata rilasciata dal Ministero dell'Interno e che con l'approvazione del rendiconto viene confermato il rispetto dal saldo imposto.

**DI PRENDERE ATTO** del prospetto a firma del Responsabile del servizio finanziario, dal quale si evince che nell'esercizio 2017 sono stati rispettati i limiti imposti per il rispetto del tetto di spesa del personale come ricalcolate con riferimento alla media del tetto di spesa del triennio 2011/2013.

**DI APPROVARE** il prospetto relativo alla composizione dell'Avanzo di Amministrazione 2017, con distinzione tra fondi vincolati e non vincolati.

**DI DARE ATTO CHE** l'avanzo a destinazione vincolata verrà applicato ed utilizzato secondo le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto delle finalità previste dalla fonte normativa che le ha generate.

**DI DARE ATTO CHE** nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2017, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

**DI DARE ATTO CHE** costituiscono allegato al rendiconto della gestione i seguenti allegati:

- All\_1\_conto del bilancio - gestione delle entrate
- All\_2\_conto del bilancio - gestione delle spese
- All\_3\_prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie
- All\_4\_prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati tit i impegni comp.
- All\_5\_prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati tit i pagam. Comp.
- All\_6\_prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati tit i pagam. Residui
- All\_7\_prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati tit ii e iii impegni comp.
- All\_8\_prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati tit ii e iii pagam. Comp.
- All\_9\_prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati tit ii e iii pagam. Residui
- All\_10\_prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati tit iv impegni comp.
- all\_11\_prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati tit vii impegni comp.
- all\_12\_conto del bilancio - riepilogo generale delle spese per missioni
- all\_13\_conto del bilancio - riepilogo generale delle entrate
- all\_14\_conto del bilancio - riepilogo generale delle spese

- all\_15\_riepilogo spese per titoli e macroaggregati
- all\_16\_quadro generale riassuntivo
- all\_17\_prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- all\_18\_composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato
- all\_19\_composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
- all\_20\_accertamenti pluriennali
- all\_21\_impegni pluriennali
- all\_22\_utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- all\_23\_funzioni delegate dalle regioni
- All\_24\_Elenco delle Previsioni e dei Risultati di Competenza e di Cassa secondo la struttura del piano dei conti\_E
- All\_25\_Elenco delle Previsioni e dei Risultati di Competenza e di Cassa secondo la struttura del piano dei conti\_S
- All\_26\_Quadro Riassuntivo Della Gestione Di Cassa
- All\_27\_Residui Attivi Mantenuti
- All\_28\_residui passivi mantenuti
- All\_29\_certificazione\_rispetto\_obiettivi\_dei\_vincoli\_di\_finanza\_pubblica
- All\_30\_verifica\_equilibri
- All\_31\_spese\_di\_rappresentanza
- All\_32\_parametri\_deficitari\_2017
- All\_33\_nuovi\_parametri\_2018
- All\_34\_entrates\_a\_destinazione\_specifica
- All\_35\_entrates\_e\_spese\_non\_ripetitive
- All\_36\_servizi\_a\_domanda\_individuale
- All\_37\_sanzioni\_CdS
- All\_38\_Deliberazione\_C.C.\_n.\_24\_del\_28.07.2017\_salvaguardia\_equilibri
- All\_39\_Spese\_personale\_2017
- All\_40\_conto\_economico
- All\_41\_costi\_per\_missione
- All\_42\_stato\_patrimoniale\_attivo
- All\_43\_stato\_patrimoniale\_passivo
- All\_44\_nota\_integrativa\_contabilita\_economico\_patrimoniale
- All\_45\_relazione\_al\_rendiconto\_2017
- all\_46\_Piano degli indicatori di bilancio\_Indicatori sintetici
- all\_47\_Piano degli indicatori di bilancio\_Indicatori analitici\_Entrata
- all\_48\_Piano degli indicatori di bilancio\_Indicatori analitici\_Spese
- all\_49\_Piano degli indicatori di bilancio\_Incicatori capacita' di pagare
- All\_50\_parere\_del\_revisore

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "Amministrazione Trasparente" nella sezione corrispondente e nei tempi richiesti, ai sensi dell'allegato del D.Lgs. n. 33/2013.

**DI RENDERE** l'atto, data l'urgenza, con votazione separata unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 02/07/2018 al 17/07/2018 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa FRAU ADALGISA

---

**Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line**